

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4395 del 09/11/2016
Oggetto	Rif SUAP 80/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta MATTIAZZI LUCA per insediamento di Sorbolo. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4469 del 07/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est P.se in data 15/04/2016 prot. n. 3519, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 5452 del 15/04/2016, presentata dalla Ditta Mattiazzi Luca, con titolare e gestore il Sig. Mattiazzi Luca, con sede legale in Parma, via Colorno n. 41 e stabilimento ubicato in Sorbolo, Via Marconi n. 71, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui l'attività risulta essere stata autorizzata dall'Unione Bassa Est P.se in data 20/09/2012;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che in data 20/06/2016 prot. Arpae n. PGPR 9627 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae con nota prot. n. PGPR 7176 del 11/05/2016;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma inviate con nota prot. n. PGPR 10763 del 01/07/2016:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IRETI SpA con nota prot. RT012426-2016-P del 27/07/2016, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 12401 del 27/07/2016, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dall'Unione Bassa Est P.se con nota del 28/07/2016 prot. n. 8317 e con nota del 28/07/2016 prot. n. 8354 (acquisite al prot. Arpae n. PGPR 12544 del 29/07/2016), *allegate alla presente per costituire parte integrante*;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 18/10/2016 prot. Arpae n. PGPR 17427, tramite nota SUAP del 18/10/2016;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- nell'istanza di AUA la Ditta ha dichiarato di svolgere attività di "distribuzione carburanti e lavaggio auto";
- nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta, ha dichiarato che *"l'attività produttiva...non comporta alcun tipo di emissione convogliata o diffusa, che necessiti di apposita autorizzazione..."*;

considerato che l'attività di "autolavaggio" è riportata al punto punto 1 lettera l) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Mattiazzi Luca, con titolare e gestore il Sig. Mattiazzi Luca, con sede legale in Parma, via Colorno n. 41 e stabilimento ubicato in Sorbolo, Via Marconi n. 71, relativamente all'esercizio dell'attività di "carburanti e lavaggio auto" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dall'Unione Bassa Est P.se in data 28/07/2016 prot. n. 8317 e nel parere di IRETI SpA prot. RT012426-2016-P del 27/07/2016 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere dell'Unione Bassa Est P.se del 28/07/2016 prot. n. 8354 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Sorbolo e IRETI SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 13488/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

IRETI

Parma 27.07.2016

Spett.le SUAP
Unione Bassa Est Parmense
Piazza Libertà, 1
43058 SORBOLO

Spett.le Comune di
SORBOLO
Servizio Ufficio Ambiente
Piazza Libertà, 1
43058 SORBOLO

Protocollo RT012426-2016-P
Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT029077-2016 del 04/07/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 021/2016

Pc

Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Mattiazzi Luca Distributore Q8 – SORBOLO.

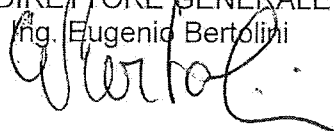
In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
San Cataldo (Cz) - 97010 - Tel. 0932/41111

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società controllata a direzione

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5540111 - F 011 0703530

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 54011 - F 0523 615707



Protocollo

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT029077-2016 del 04/07/2016

Vs. rif.: Pratica Suap 021/2016

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Mattiuzzi Luca Distributore Q8**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Mattiuzzi Luca Distributore Q8 con sede legale in Parma - Via Colorno n.41, relativamente all' insediamento sito in SORBOLO - Parma - Via Marconi n.71;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di SORBOLO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di DISTRIBUTORE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Autolavaggio con Trattamento di Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura;**
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di autolavaggio e di dilavamento classificate come acque reflue INDUSTRIALI;



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.



10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Ambiente

prot. 12544
del 29/07/16

Prot. 8317

Sorbolo, 28/07/2016

Oggetto: Rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura prot. n. 7217/2012 in favore della ditta MATTIAZZI LUCA in Sorbolo. - Pratica SUAP 80/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI

- l'art.107, commi 1,2,3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione;

PREMESSO CHE

- l'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l'art.112, comma 1, della L. R. 21/04/1999 n. 3 e s.m.i., delega ai Comuni la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi in rete fognaria nonché agli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature;

VISTI

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare la Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la D.G.R. 9 giugno 2003, n. 1053, "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 come modificato dal D.Lgs. 258/00 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286, "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- la D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 1860, "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005";
- la L.R. 06 marzo 2007, n. 04, "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il Nuovo Regolamento del servizio di fognatura e depurazione dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma A.T.O. 2, approvato dall'assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n. 6 del 29/08/2011 ed entrato in vigore a far data dal 1/10/2011;

VISTO inoltre il D.P.R. 59 del 13/03/2013 recante Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9

febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di *acque reflue industriali in pubblica fognatura* presentata - nell'ambito della procedura di AUA - ai sensi della normativa vigente, in data 15/04/2016 al protocollo dell'Unione n. 3519 (pratica SUAP n. 80/2016) - dal sig. Mattiazzi Luca, in qualità di titolare della ditta individuale (Q8) Mattiazzi Luca, con sede in Sorbolo (PR), via *Marconi* n. 71 in riferimento all'insediamento ivi ubicato, adibito all'attività di *distributore carburanti con autolavaggio*;

CONSIDERATO CHE:

- la ditta in questione è stata autorizzata - con atto di questo ente in data 20/09/2012 al prot. 7217 (voluta in data 20/01/2016 prot. n. 526, recepita con atto finale SUAP n. prot. 624 del 22/01/2016) - allo scarico di acque reflue industriali provenienti da detto insediamento in pubblica fognatura previo passaggio in idoneo impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di Sorbolo;

CHE come risulta dalla dichiarazione del richiedente:

- non sono variate le condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nella rete fognaria;
- non è variata l'ubicazione del punto di scarico e che pertanto gli elaborati tecnici già prodotti per il rilascio della precedente autorizzazione sono rappresentativi della situazione attuale;
- non è stato modificato in alcun modo il sistema di approvvigionamento delle acque né la quantità annua prelevata;

VISTA la comunicazione pervenuta da IRETI S.p.a. in data 27/07/2016 al prot. 8292, che si allega, relativa allo scarico in pubblica fognatura, con cui esprime *parere tecnico di conformità favorevole con prescrizioni* al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura;

AUTORIZZA

il sig. Mattiazzi Luca titolare della ditta individuale omonima con sede in Sorbolo (PR), via Marconi n. 71, a riversare in pubblica fognatura le acque reflue industriali provenienti dall'insediamento ivi ubicato, adibito all'attività di *distributore carburanti con autolavaggio*, con l'obbligo di osservare le prescrizioni di cui al vigente Regolamento di Pubblica Fognatura nonché le prescrizioni riportate nel parere tecnico rilasciato da IRETI S.p.A - in qualità di Ente affidatario dei servizi di gestione della rete fognaria e dei relativi impianti - allegato alla presente autorizzazione, quale parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per

quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamenti o a ristrutturazioni che comportino variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest'ultimo ne risulti soggetto.

Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all'autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari.

L'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

La presente autorizzazione assume durata pari all'Autorizzazione Unica Ambientale nell'ambito del cui procedimento viene emessa.

Il Responsabile del Servizio

Ing. Valter Bertozzi



UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

prot. 12544 del
29/07/16

SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

Prot. n. INT. 8354 28 LUG. 2016

li

Spett.le

SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
SEDE

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010. Pratica SUAP 80/2016/Best- prot. 3519 del 12/04/2016, relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale - Da effettuarsi in Sorbolo, Via Marconi n. 71 - A nome: Mattiazzi Luca (distributore carburanti Q8) - PARERE DI COMPETENZA

In relazione alla domanda di cui all'oggetto, si esprime il seguente parere per quanto riguarda la matrice ambientale impatto acustico:

Premesso che è stato dichiarato che l'attività produttiva oggetto dell'istanza consiste nel solo impianto distribuzione carburanti e nel lavaggio esclusivamente a mano delle auto e che pertanto l'attività non prevede la presenza di sorgenti sonore significative;

Dato atto che in merito alla classificazione acustica comunale la ditta in oggetto si trova in classe IV (Area di intensa attività umana) con i seguenti valori limite:

- di immissione (dBA) 65 (Periodo diurno) e 55 (Periodo notturno)
- di emissione (dBA) 60 (Periodo diurno) e 50 (Periodo notturno)
- di attenzione riferito ad 1 ora (dBA) 75 (Periodo diurno) e 60 (Periodo notturno)
- di attenzione riferito a Tr (dBA) 65 (Periodo diurno) e 55 (Periodo notturno)
- di qualità (dBA) 62 (Periodo diurno) e 52 (Periodo notturno)

La documentazione in nostro possesso non permette di valutare i livelli di rumore effettivamente prodotti dall'attività nelle varie situazioni per cui, in merito a questa matrice ambientale, il nostro parere favorevole è condizionato al pieno rispetto dei valori fissati dalla vigente classificazione acustica comunale.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Valter Bertozzi



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.